

ARTICOLO DEL MESE

Tecnologia = Magia?



Da sempre il sogno dell'uomo è quello di essere libero ed onnipotente. In tutte le culture e le religioni questo sogno è collegato alla felicità terrena ma anche all'idea di transgressione, di superbia.

L'aspirazione a superare il limite connesso con la condizione umana si manifesta in vari modi, fra cui il desiderio del bello (arte), l'ansia di conoscere (scienza e filosofia) e, oggi specialmente, con la tecnologia.

Techne in greco significa arte, nel senso di saper fare bene qualcosa di pratico.

I nostri antenati hanno inseguito il sogno di alleviare la fatica e rendere la vita più comoda, ed hanno prodotto ogni sorta di marchingegno, dagli arnesi per i vari mestieri, alle soluzioni abitative, ai vestiri, alle macchine sempre più sofisticate (dalla ruota, al missile) che riducevano i tempi di spostamento e anche di comunicazione (mettere in comune).

Oggi abbiamo l'ambizione di riprodurre anche le funzioni

superiori dell'uomo, per ora la capacità di comunicare, ragionare e di decidere, e già si intravede la possibilità di riprodurre la vita in laboratorio.

Se un alieno passasse di qua, potrebbe credere che abbiamo ricostruito l'Eden, ma noi "autoctoni" ci rendiamo conto che anche la tecnologia, come tutti i prodotti dell'uomo, non sono né buoni né cattivi per definizione, ma sono quello che noi vogliamo.

Per questo noi che non vediamo o che vediamo poco, siamo particolarmente apprensivi quando notiamo che la tecnologia spesso è stata pensata ad immagine e somiglianza di chi è giovane, florido e soprattutto ha tutti e 5 i sensi che funzionano a meraviglia.

Così ci troviamo come Icaro con le sue ali, fatte solo di cera, che si sciolgono al sole.

Sono infatti troppo pochi i prodotti tecnologici che ci rendono la vita più facile. Nella maggior parte dei casi ci troviamo con giocattolini quasi inservibili per noi.

Si parla dei televisori con schermo a sfioramento, dei telecomandi, dei pannelli sonori, che suonano sì, ma non ti dicono il numero che appare. Quasi tutti gli elettrodomestici sono pronti al tuo servizio, coi quali però non c'è verso di farsi intendere, perché comunicano solo a gesti. Anche la tecnologia quindi è una medaglia, e spesso a chi non vede tocca in sorte l'altra faccia.

Sarà sempre così?

Non è detto. Se infatti cambia la cultura di chi progetta, avremo una tecnologia più amica non solo per noi, ma per tutti.

Prof. Antonio Quatraro



A TORREGALLI UN RETINOGRAFO DELL'IAPB



All'ospedale di Torregalli arriva uno strumento in grado di diagnosticare eventuali danni all'occhio causati dal diabete. Un retinografo digitale non midriatico, peraltro prodotto proprio da un'industria fiorentina, è stato concesso in comodato d'uso gratuito dalla Iapb, l'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità all'Azienda sanitaria di Firenze e consentirà di effettuare screening sui pazienti affetti da diabete per verificare e tenere sotto controllo nel tempo il loro fondo oculare diagnosticando precocemente l'insorgenza della retinopatia diabetica (RD) che è la causa più frequente di cecità in occidente, e quindi scongiurando al massimo i danni. Le attuali terapie, infatti, sono efficaci a patto che la patologia sia identificata in tempo, e spesso in pazienti asintomatici nonostante abbiano danni retinici che possono portare ad una perdita visiva più o meno grave.

L'Italia è purtroppo al primo posto nella graduatoria europea di diffusione del diabete mellito di tipo II, quello più comune nei paesi caratterizzati da uno stile di vita occidentale: colpisce circa il 6% della popolazione italiana, sfiorando il 10% nelle fasce di età più avanzata, contro il 3% circa negli altri paesi. L'Oms stima che nel 2020 siano 700 milioni le persone di età superiore a 65 anni

affette da questa patologia che, benché abbia un impatto minore sulla salute pubblica in termini di anni di vita persi rispetto al diabete di tipo I, ha un maggior rilievo in termini di morbilità, mortalità e utilizzo dei servizi sanitari. Insomma una vera e propria emergenza che colpisce in prevalenza anziani e obesi.

Quasi il 10% delle persone colpite da diabete sviluppa dopo 15 anni di malattia una menomazione visiva e il 2% diventa cieca. La prevenzione della retinopatia diabetica

si può efficacemente attuare attraverso il buon controllo e cura della malattia di base con risultati che portano alla riduzione di oltre il 50% di nuovi casi. Lo screening annuale della retina nei pazienti a rischio consente appunto di individuare il problema quando l'efficacia del trattamento è ottimale: intervenire in modo precoce e adeguato, ormai per lo più con il laser, riduce la cecità nel 90% dei casi e porta anche un notevole risparmio in termini economici.

Il retinografo acquisisce immagini ad alta risoluzione del fondo oculare, peraltro senza necessità di dilatare la pupilla del paziente, e può essere facilmente usato da personale non medico. Le immagini sono ovviamente digitali, possono essere archiviate e proprio dal loro confronto identificata precocemente la eventuale evoluzione della malattia.

L'arrivo del retinografo digitale è un ulteriore passo avanti nello sviluppo della telemedicina all'interno dell'Azienda sanitaria di Firenze che prevede, per esempio, la refertazione a distanza degli elettrocardiogrammi da Sollicciano e dalla prime Case della Salute, le spirometrie, l'invio di immagini radiografiche per teleconsulto fra specialisti.

PROGETTO EUROPEO

“MoLLVIS - Mobile Language Learning for Visually Impaired Students”

Apprendimento delle lingue attraverso applicazioni su piattaforma mobile per persone con disabilità visiva

Per una persona con disabilità visiva l'apprendimento delle lingue è la principale strada verso la comunicazione, l'inclusione sociale e le opportunità di lavoro. L'attuale tendenza mostra che l'economia tedesca è in una fase crescente e i turisti tedeschi sono ancora leader

mondiali nei viaggi all'estero. Il progetto Mollvis si pone quindi come obiettivo la creazione di applicazioni su piattaforma mobile per l'apprendimento della lingua tedesca per Windows, Apple e Android basati sui risultati dei pro-



DG Istruzione e cultura

Programma di apprendimento permanente

getti europei ALLVIP, ELLVIS e VET4VIP che hanno creato corsi di lingua su computer per studenti disabili visivi. La nostra sezione provinciale di Firenze dell'Uici partecipa, come capofila, insieme ad altri 9 partners europei. Il progetto, finanziato con il sostegno della Commissione europea - Programma LIFELONG LEARNING PROGRAMME Centralized - LANGUAGES (KEY ACTIVITY 2) - Azione KA2 Multilateral Projects, ha preso avvio in data 1 Gennaio 2014 e terminerà il 31 Dicembre 2015.

PREVENZIONE

14 Marzo 2014:

Giornata mondiale del Glaucoma

Appuntamento con la prevenzione per la settimana mondiale del glaucoma con la IAPB e l'UICI.

Salviamo la vista dal [glaucoma](#): la pressione oculare troppo alta rappresenta una minaccia. Per controllarla e raccogliere informazioni sulla malattia oculare si potrà beneficiare dell'iniziativa che si terrà a **Firenze il giorno 14 marzo 2014 in Piazza S.M. Novella dalle ore 10 alle ore 17**

Questo evento rientra nell'ambito della **settimana mondiale del glaucoma**, che si svolgerà dal 9 al 15 marzo, promossa a livello nazionale dall'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità-IAPB Italia onlus in collaborazione con le sezioni provinciali dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti. La campagna prevede controlli gratuiti della vista a bordo di speciali Unità mobili oftalmiche o in ambulatori oculistici. Inoltre verrà distribuito materiale informativo dedicato alla malattia oculare associata a una pressione degli occhi troppo elevata.

Il glaucoma è la seconda causa di disabilità visiva al mondo: è

una malattia oculare che, secondo l'OMS, **colpisce complessivamente 55 milioni di persone, mentre in Italia si stima che i malati siano circa un milione.** Questa patologia oculare arriva spesso senza dare particolari sintomi: per questo viene definita il 'ladro silenzioso della vista'. Il glaucoma è una delle malattie oculari per cui si trae più giovamento dalla prevenzione. Se non si cura tempestivamente la vista può, infatti, subire danni irreversibili, generalmente a causa della pressione oculare troppo alta (che provoca la morte delle cellule del nervo ottico). Se questo avviene il campo visivo si restringe progressivamente: si perde la visione periferica e l'immagine si riduce come se si guardasse attraverso un cannocchiale.



CORPO 6 Cinque per Mille
CORPO 7 Cinque per Mille
CORPO 9 Cinque per Mille
CORPO 12 Cinque per Mille
CORPO 14 Cinque per Mille
CORPO 18 Cinque per Mille
CORPO 20 Cinque per Mille
CORPO 24 Cinque per Mille
CORPO 28 Cinque per Mille
CORPO 30 Cinque per Mille
CORPO 32 Cinque per Mille
CORPO 36 Cinque per Mille

CORPO 6 Cinque per Mille
CORPO 7 Cinque per Mille
CORPO 9 Cinque per Mille
CORPO 12 Cinque per Mille
CORPO 14 Cinque per Mille
CORPO 18 Cinque per Mille
CORPO 20 Cinque per Mille
CORPO 24 Cinque per Mille
CORPO 28 Cinque per Mille
CORPO 30 Cinque per Mille
CORPO 32 Cinque per Mille
CORPO 36 Cinque per Mille

PENSA LA CHT
non potrà mai vedere
nemmeno il corpo **36**

MOTIVA IL TUO 5 X 1000

Per cinque buone ragioni

Contribuisci anche tu perchè l'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti di Firenze possa continuare ad assicurare a chi non vede:

- X** **Prevenzione**, per diminuire il numero delle persone con problemi di vista
- X** **Sostegno agli anziani**, per strapparli all'isolamento del buio e migliorare la qualità della vita
- X** **Formazione**, perchè i giovani siano meglio preparati e illuminati nell'affrontare le nuove sfide
- X** **Riabilitazione**, per restituire il gusto della vita a chi ha una vista difettosa
- X** **Sport e svago**, per vincere la quotidiana gara contro i limiti della minorazione visiva

Puoi destinare senza alcuna spesa il tuo 5 per mille dalla prossima dichiarazione dei redditi apponendo la tua firma nel riquadro (il primo a sinistra), dedicato al "Sostegno volontario, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle assicurazioni e fondazioni" e indicando, nello spazio sotto la firma, il numero di Codice Fiscale dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti di Firenze **80013730488**

La tua firma a 5 per mille non ha alcun costo per te ed è invece molto importante per noi. Per questo ti chiediamo di aiutarci informando chi ancora non conosce l'iniziativa.

Se il cittadino non esprime alcuna preferenza, il 5 per mille resterà allo Stato. Il 5 per mille non sottrae niente alle istituzioni religiose (8 per mille).



Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti di Firenze
Via L. Fibonacci, 5 - 50131 Firenze
Tel. 055 580319 / e-mail: uicif@uiciciechi.it

BILANCIO CONSUNTIVO 2013

ENTRATE:

Quote sociali, contributi vari, lasciti, donazioni	€ 74827.50
Interessi su investimenti	€ 28247.95
Contributi da progetti vari	€ 176661.17
Rimborsi vari	€ 3080.69
Riscossioni titoli di credito diversi	€ 0
Entrate di giro	€ 77138.28
Totale Entrate:	€ 359955.59

USCITE:

Spese organi dell'ente	€ 2535.40
Spese personale in servizio	€ 124430.65
Consulenze e collaborazioni	€ 6411.96
Spese acquisto beni di consumo e servizi vari	€ 27787.55
Spese prestazioni istituzionali	€ 22744.87
Oneri tributari e finanziari	€ 4697.33
Spesa raccolta fondi	€ 9327.84
Spese progetti europei	€ 129409.10
Acquisti titoli di credito diversi	€ 0
Uscite di giro	€ 77138.28
Totale Uscite:	€ 404482.98

Sostienici anche tu e contribuirai a migliorare la qualità di vita di tante persone cieche o con grave deficit della vista

BONIFICO BANCARIO

IBAN: IT35 X 06160 02809 100000300001;

CONTO CORRENTE POSTALE

n° 16327504 intestato a: Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Onlus Sez. Prov. Di Firenze

5 PER MILLE

Basta la tua firma e il nostro codice fiscale 800 137 30488 sul modulo della Dichiarazione dei redditi (730, CUD, Unico), per trasformare una piccola quota delle tue tasse in un gesto autentico di

solidarietà. E ricorda: Non è una tassa aggiuntiva, non sostituisce l'8x1000, non ti costa nulla.

LASCITI

Nel testamento è possibile predisporre un lascito, anche piccolo, alla nostra Associazione. Non danneggia i diritti degli eredi e a noi permetterà di fare tantissimo. Richiedi la Guida ai Lasciti scrivendo a lasciti@uicifirenze.it, chiamando il numero 055 580319 oppure contattaci per una consulenza gratuita con il nostro notaio di fiducia.

PRIVACY

I dati sono trattati per le attività di raccolta fondi, sia in formato cartaceo che elettronico, da Responsabili ed incaricati a ciò preposti e possono essere comunicati a società di marketing diretto che effettuano l'invio di nostro materiale. Per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 (tra cui modificare o cancellare i dati) può scrivere al Responsabile Comunicazione e Raccolta Fondi (Responsabile del trattamento) presso l'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Onlus Sezione Provinciale di Firenze Via L. Fibonacci 5 50131 Firenze (Titolare del trattamento).